



## Provincia di Perugia

### AREA VIABILITA' E TRASPORTI

### AREA VIABILITA' E TRASPORTI

**DETERMINAZIONE N. 1475 del 17/07/2018**

**prot n. 2018/634**

**Oggetto:** S.R.n.397 di Montemolino – Intervento relativo al ponte sul fiume Tevere al km 10+570 – Parziale rettifica Det.Dir.n.1401/2018 in ordine all'importo prestazione a base d'asta per affidamento incarico professionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SERVIZIO

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo statuto e i regolamenti dell'Ente

~~~~~

VISTI in particolare, del d.lgs. 267/2000:

- l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa
- l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e, in particolare:

- l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni di lavori, forniture e servizi;
- l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento e in particolare il comma 2, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;
- l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;

Documento informatico firmato digitalmente.

- l'art.80 sui motivi di esclusione;
- l'art.95 sui criteri di aggiudicazione;

PREMESSO che:

- con il DPCM 21.02.2000 è stata individuata la rete stradale che, non ricompresa nella rete stradale di interesse nazionale, è stata trasferita alle Regioni, ai sensi dell'art.101, comma 1 D.Lgs n.112/98, o alle Province, sulla base delle leggi regionali emanate ai sensi dell'art.4, comma 1 della L.n.59/97;
- con la L.n.3/99, di delega delle funzioni in materia di viabilità alla Provincia di Perugia, la Regione Umbria ha individuato la rete stradale ex ANAS di competenza della Provincia di Perugia;
- con decorrenza dal 01.10.2001, in applicazione del D.Lgs n.112/98 e D.P.C.M del 22.12.2000, sono state effettivamente conferite alla Provincia di Perugia le funzioni in materia di viabilità regionale ex ANAS;

ATTESO che:

- Il ponte sul fiume Tevere al km 10+750 della strada regionale n. 397 di Montemolino è stato oggetto, negli anni 2012-2013, di un intervento di adeguamento sismico "limitato".
- A seguito di tale intervento, il ponte è ora in grado di sostenere, con i livelli di sicurezza previsti dalle norme vigenti, un carico veicolare di 20 tonnellate, con percorrenza a senso unico alternato.
- Dal punto di vista dell'idoneità alle azioni sismiche, l'intervento effettuato consente di considerare la struttura del ponte conforme alle norme vigenti per un periodo di tempo pari a 19,6 anni, ridotti alla metà se si considera il ponte stesso come "ponte di importanza critica per il mantenimento delle vie di comunicazione, particolarmente dopo un evento sismico".
- Per quanto sopra, facendo anche seguito alle numerose sollecitazioni dei Comuni umbri situati sulla riva destra del fiume Tevere, nel tratto Marciano -Todi, dopo numerosi incontri tra rappresentanti degli stessi Comuni e della Regione Umbria, proprietaria della strada e del ponte, si è convenuto di effettuare uno studio di fattibilità allo scopo di individuare, per il ponte in oggetto, la migliore tipologia di intervento dal punto di vista tecnico-economico, così da ottenere una struttura pienamente conforme alle vigenti norme, sia dal punto di vista della portanza che della resistenza alle azioni sismiche e conseguire il completo e definitivo adeguamento statico e sismico del ponte esistente o anche, se valutato conveniente sia tecnicamente che economicamente, la realizzazione di un nuovo ponte .
- In particolare, si ritiene opportuno, in questa fase, procedere alla redazione del "documento di fattibilità delle alternative progettuali" indicato all'art. 23 comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016, con le modalità e contenuti del D.M. "Definizione dei contenuti della progettazione nei tre livelli progettuali" (previsto dall'art. 23, comma 3, dello stesso D. Lgs. n. 50/2016) attualmente in corso di emanazione, con schema, non definitivo, comunque disponibile.
- Per quanto sopra, il documento di fattibilità delle alternative progettuali dovrà essere composto, indicativamente, dei seguenti elaborati:
- relazione tecnico-illustrativa, così articolata:
  - 1) individuazione degli obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento;
    1. analisi dello stato di fatto del ponte;

Documento informatico firmato digitalmente.

2. inquadramento territoriale dell'area d'intervento: corografia, stralcio dello strumento urbanistico comunale, verifica della compatibilità con gli strumenti urbanistici;
  3. individuazione, tramite elaborati descrittivi e grafici, delle possibili alternative progettuali relative alle diverse soluzioni tipologiche, tecnologiche e finanziarie che caratterizzano ciascuna alternativa progettuale, tenendo conto in particolare dell'alternativa progettuale riguardante la realizzazione di un nuovo ponte;
  4. descrizione delle caratteristiche funzionali, tecniche, costruttive, gestionali ed economico-finanziarie;
  5. schemi grafici nel numero e nell'articolazione necessaria a permettere l'individuazione delle caratteristiche essenziali;
  6. descrizione, ai fini della valutazione preventiva della sostenibilità territoriale, ambientale e paesaggistica, sia s per la soluzione progettuale prescelta che per le alternative progettuali, con particolare riferimento alla verifica dei vincoli ambientali, storici archeologici e paesaggistici interferenti sulle aree e sugli immobili interessati dall'intervento;
  7. indicazione dei tempi previsti per la progettazione e la realizzazione;
- b) analisi dei costi, con riferimento a costi parametrici oppure desunti da interventi analoghi realizzati in ambito nazionale ed europeo, effettuata anche per le alternative progettuali previste.

RICHIAMATA la Determinazione dirigenziale n.1401 del 09.07.2018, esecutiva, con la quale, ai fini dell'individuazione del contraente cui affidare la prestazione in questione, è stata indetta apposita procedura di Richiesta di Offerta (RdO) sulla piattaforma Consip del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni dell'art.36, comma 2 lett. a) e b) del D.Lgs.n.50/2016, preceduta da una indagine di mercato, con richiesta di manifestazione di interesse, tra i professionisti (o studi professionali, ecc.) iscritti al Me.Pa, con successiva individuazione mediante sorteggio di cinque operatori economici che saranno invitati alla successiva procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2018.

DATO atto, altresì, che, stante la natura dell'oggetto dell'affidamento, è stato stabilito che il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. B) del Codice degli Appalti;

RILEVATO che, per una più esatta valutazione della percentuale forfettaria di rimborso spese, ai sensi dell'art.5 del D.M.17.06.2016, l'importo della prestazione è stato nuovamente stimato in € 14.462,00, anzichè in € 13.995,49, come indicato nella suindicata Det.Dir.n.1401/2018, importo comprensivo di un rimborso spese preliminarmente valutato nella misura del 24,00%, escluso contributo previdenziale ed IVA.

RITENUTO per quanto sopra, di rettificare in tal senso la Det.Dir.n.1401 del 09.07.2018, esecutiva;

RITENUTO, pertanto, di demandare a successivo provvedimento l'assunzione del relativo impegno di spesa, successivamente all'aggiudicazione definitiva a seguito delle risultanze della RdO sul ME.PA.;

VISTO l'art.192 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 recante il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il Decreto Min. LL.PP. 19 Aprile 2000, n.145;

VISTO il D.Lgs. n.50 del 18.04.2016 " Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.i.;

Documento informatico firmato digitalmente.

VISTA la L.R.n.3/2010: “Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici”;

VISTA la L.R. 21 gennaio 2015, n.1: Testo unico governo del territorio e materie correlate;

VISTO il D.P.R.n.62/2013 e il codice di comportamento adottato da questo Ente in applicazione dello stesso;

#### DETERMINA

1. di prendere atto di quanto in narrativa specificato;
2. rettificare la Determinazione Dirigenziale n.1401 del 09.07.2018, nel senso che, per una più esatta valutazione della percentuale forfettaria di rimborso spese, l'importo della prestazione è stato nuovamente stimato in € 14.462,00, anziché in € 13.995,49, come indicato nella suindicata Det.Dir.n.1401/2018, importo comprensivo di un rimborso spese preliminarmente valutato nella misura del 24,00%, escluso contributo previdenziale ed IVA;
3. di confermare quanto altro disposto con la succitata Determinazione Dirigenziale n.1401 del 09.07.2018;
4. di demandare a successivo provvedimento l'assunzione del relativo impegno di spesa, successivamente all'aggiudicazione definitiva a seguito delle risultanze della RdO sul ME.PA.;
5. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
6. di disporre la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente – Sezione “Amministrazione Trasparente”, come prevista dalla legge 190/2012 e s.m.i., dal d.lgs. 33/2013 e s.m.i. e dal d.lgs. 50/2016;
7. di dare atto che la D.ssa Stefania Zaffera è responsabile della presente attività amministrativa.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI  
AREA VIABILITA' E TRASPORTI